

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2015

**D.g.r. 30 novembre 2015 - n. X/4433**  
**Approvazione del programma annuale d'intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/03**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 152/06 «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 26/03, in particolare l'art. 17 bis che è volto a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale e ad affrontare le emergenze sanitarie o di igiene pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti in esercizio disciplinati dal comma 1 del citato articolo, ovvero attività cessate o non autorizzate o comunque non riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1, disciplinate dal comma 6; e prevede il finanziamento degli interventi necessari a risolvere le situazioni di pericolo in atto, predisposti dall'Autorità competente;
- la d.g.r. X/4056 del 18 settembre 2015 «Approvazione dei criteri e delle procedure di finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i. «Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione rifiuti»;

Preso atto che, con la sopracitata delibera si è provveduto a:

- rendere disponibile il modello di domanda per la richiesta di finanziamenti determinando le modalità di presentazione dell'istanza;
- individuare i criteri di priorità per la definizione dei finanziamenti;
- stabilire i termini di approvazione di un programma annuale d'intervento che, per l'anno in corso, dovrà essere approvato entro il mese di novembre;
- stabilire che le istanze valutate ma non finanziate per mancanza di risorse potranno essere rivalutate l'anno successivo, considerando le eventuali diverse caratteristiche segnalate per il sito;

Dato atto che l'ufficio competente ha:

- svolto la fase di esame delle istanze pervenute, richiedendo eventualmente le integrazioni utili ai fini dell'esame delle domande;
- redatto una relazione tecnica-istruttoria agli atti degli uffici;
- predisposto la proposta di programma annuale sulla base dei criteri stabiliti dalla sopracitata delibera, di cui all'allegato;

Visto il «Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003», allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un importo complessivo pari ad € 5.430.688,00;

Considerato che, alla spesa di € 5.430.688,00 si farà fronte a valere sui seguenti capitoli:

- € 1.000.000,00 capitolo 9.03.203.11100, esercizio 2015;
- € 1.000.000,00 capitolo 9.03.203.10899, esercizio 2015;
- € 2.450.475,00 capitolo 9.03.203.8243, esercizio 2015;
- € 980.688,00 saranno allocati sul capitolo 9.03.203.8243 a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2015.0055916 del 5 novembre 2015;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del «Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003», finalizzato a prevenire il rischio del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il «Programma annuale di intervento per l'attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 26/2003», quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'importo totale del programma pari a € 5.430.688,00 a valere sui seguenti capitoli:

- € 1.000.000,00 capitolo 9.03.203.11100, esercizio 2015;
- € 1.000.000,00 capitolo 9.03.203.10899, esercizio 2015;
- € 2.450.475,00 capitolo 9.03.203.8243, esercizio 2015;

- € 980.688,00 saranno allocati sul capitolo 9.03.203.8243 a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota di protocollo T1.2015.0055916 del 5 novembre 2015;

3. di dare mandato al Dirigente dell'Unità organizzativa competente per l'approvazione dei successivi provvedimenti finanziario-contabili e di provvedere alla liquidazione entro i successivi 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, nonché di provvedere al successivo monitoraggio dell'avanzamento degli interventi;

4. di dare mandato al Dirigente dell'Unità organizzativa competente di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto e del suo allegato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE  
CONNESSE AD ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2015,  
AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. 26/2003**

Al fine di prevenire il verificarsi di fenomeni di pericolo ambientale e di rischi di inquinamento e di emergenze sanitarie, sulla base delle 4 istanze di finanziamento con riferimento alla d.g.r. n. 4056 del 18 settembre 2015 avente come oggetto: "Approvazione dei criteri e delle procedure di finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/2003 e s.m.i. - Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione rifiuti", il programma annuale per il 2015 è composto dagli interventi di seguito illustrati.

**COMUNE DI CASALPUSTERLENGO - DISCARICA EX PANTAECO**

Si tratta di una discarica con autorizzazione revocata, rientrante nella fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/2003. Le criticità riscontrate per tale impianto sono riconducibili principalmente all'assenza dell'impermeabilizzazione superficiale e alla mancata realizzazione dell'impianto di captazione e combustione del biogas e della rete di drenaggio delle acque meteoriche insistenti sul corpo rifiuti. Inoltre, la rete di captazione del percolato non è più funzionante in modalità automatica per il mantenimento del battente minimo previsto nei serbatoi di stoccaggio del percolato.

Il progetto di intervento prevede la messa in sicurezza dell'area e l'esecuzione di tutte le opere di chiusura della discarica, ovvero capping definitivo, impianto di captazione e combustione biogas, trattamento e ricircolo del percolato e rete di smaltimento delle acque meteoriche.

**COMUNE DI CILAVEGNA - AREA EX COTONIFICIO "RONDO"**

Si tratta di un ex impianto di trattamento e cernita di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/2003. Le problematiche rilevate in questo sito sono dovute alla presenza presso il piazzale scoperto e gli edifici limitrofi di numerosi cumuli di rifiuti aventi natura eterogenea. Sono stati rinvenuti, altresì, rifiuti di natura eterogenea all'interno dell'intercapedine tra la pavimentazione più superficiale e quella più profonda del cosiddetto Edificio A e rifiuti interrati frammisti a terreni/riporti. Il progetto di intervento prevede l'asportazione e lo smaltimento dei rifiuti stoccati presso il piazzale e gli edifici limitrofi, compresi i rifiuti presenti nell'intercapedine della platea dell'Edificio A, nonché lo scavo e lo smaltimento dei rifiuti interrati e dei terreni/riporti non conformi frammisti.

**COMUNE DI MALEO - EX DISCARICA LOCALITÀ CASCINA SESSA**

Si tratta di una discarica di RSU con autorizzazione scaduta, riconducibile alla fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/2003. La criticità della discarica è legata al perdurare all'interno del corpo rifiuti di un notevole quantitativo di percolato che rimane sostanzialmente inalterato nel tempo, nonostante gli interventi di captazione e smaltimento (ad oggi 45.000 tonnellate già smaltite).

Il progetto di intervento consiste nell'asportazione del percolato al fine di prevenire la contaminazione ambientale di acque superficiali e sotterranee.

**COMUNE DI FIESSE - CAVE ROCCA**

Si tratta di un impianto di trattamento di rifiuti non autorizzato e cessato, fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 17 bis della l.r. n. 26/2003. Le problematiche rilevate in questo sito sono dovute alla presenza, in particolare, di un cumulo di rifiuti costituito da inerti frammisti a polveri di abbattimento fumi.

Il progetto di intervento prevede la completa rimozione del cumulo di rifiuti mediante escavatore meccanico e il successivo smaltimento.

A fronte delle risorse regionali disponibili, il programma 2015 presenta il seguente quadro di finanziamento:

POSIZIONE	RICHIEDENTE	DENOMINAZIONE IMPIANTO	SOMMA RICHIESTE	FINANZIAMENTO REGIONALE
1	Comune di Casalpusterlengo	Discarica ex Pantaeco	€ 2.900.000	€ 2.900.000
2	Comune di Fiesse	Cave Rocca	€ 550.138,50	€ 550.138,50
3	Comune di Maleo	Ex Discarica località Cascina Sessa	€ 500.000	€ 500.000
4	Comune di Cilavegna	Ex Cottonificio "Rondo"	€ 1.500.000	€ 1.480.480